

**Antonio Adorno****Da:** Adorno OASI CANA [FamigliaVita] [associazione@oasicana.it]**Inviato:** mercoledì 24 maggio 2006 11.33**A:** info@oasicana.it**Oggetto:** Fecondazione assistita e pillola abortiva, luoghi comuni e fatti - Il Foglio

*Carissimi amici dell' Associazione OASI CANA Onlus, ecco le notizie su  
Famiglia e Vita*

**5 PER 1000:**

**AIUTARE LA FAMIGLIA NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI NON COSTA NULLA**

### **Fecondazione assistita e pillola abortiva, luoghi comuni e fatti**

La legge 40 funziona, perché la Bindi vuole cambiarla? La Ru486 uccide le donne, perché la Turco pensa che sia meno invasiva?

Da Il Foglio

Roma. La ministra della Famiglia, Rosy Bindi, dice che "sbaglia" chi pensa che "non va toccata" la legge 40 sulla fecondazione assistita. La sua collega alla Salute, Livia Turco, dopo aver giustamente ribadito che la sperimentazione sulla pillola abortiva Ru486 continuerà "rispettando le indicazioni della legge 194" e senza nessuna modalità "selvaggia", si dichiara per un' "interruzione di gravidanza, "con metodiche meno invasive e dolorose", dando così a intendere di ritenere meno invasiva e dolorosa la Ru486.

Le ministre non hanno avuto tempo e modo di spiegare su quali dati si basano i loro convincimenti. Non sappiamo, cioè, se la Bindi condivida l'animus delle referendarie irriducibili Vittoria Franco e Katia Zanotti (rispettivamente senatrice e deputata dell'Ulivo) che, nel ripresentare pari pari una vecchia proposta di legge (azzerata dai risultati del referendum di un anno fa), rispattellano la storia di una legge 40 che renderebbe "inaccessibili e inefficaci le tecniche per le donne e per le coppie con problemi di fertilità", e parlano di "dati di riduzione delle nascite e di incremento del turismo procreativo". Che le cose non stiano così non lo diciamo noi, ma l'Istituto Superiore di Sanità. Dal confronto tra il 2003 (pre legge 40) e 2004 (legge 40 operante per due terzi dell'anno) non solo non risulta un calo delle nascite con tecniche di fecondazione assistita, ma addirittura un incremento (si è passati da 5.253 a 5.416 nati). Merito delle metodiche sempre più perfezionate e dei progressi nel congelamento degli ovociti, mentre aumentano le richieste ai centri italiani e il numero stesso dei centri (alla faccia del turismo procreativo). Certo, per un'eterologa o per la diagnosi preimpianto con selezione degli embrioni (o per un utero in affitto o per un figlio fuori tempo massimo) si va a Barcellona o a Kiev. Ma il senso della legge 40, ribadito dai risultati referendari, è proprio quello di privilegiare un diritto (la conoscenza della propria origine) rispetto a un desiderio (un figlio a ogni costo), e di proteggere l'essere umano allo stato embrionale dalla facoltà-arbitrio di crearlo per poi distruggerlo, in nome di un inesistente "diritto al figlio sano". Riassumendo: si può essere contrari alla logica della legge 40, e può esserlo (a sorpresa, in verità) anche il ministro Bindi, ma non sulla base del fatto che "non funziona", perché funziona benissimo.

L'altra leggenda difficile da sfatare è quella della Ru486 come metodo meno invasivo per abortire. Quanto l'assunto sia menzognero anche solo dal punto di vista sanitario (la procedura chimica comporta fino a tre-quattro settimane di sanguinamento e di dolori, prima di concludersi) lo spiegano bene Assuntina Morresi ed Eugenia Roccella in "La favola dell'aborto facile. Miti e realtà della pillola Ru486" (edito da Franco Angeli, sarà in libreria ai primi di giugno). Ma

Da quest'anno, nella dichiarazione dei redditi, puoi scegliere di devolvere senza alcun esborso il 5x1000 delle tue tasse alla nostra Associazione OASI CANA Onlus firmando l'apposito riquadro ed indicando il nostro codice fiscale **97082060829**

**5 per 1000  
per la Famiglia**



codice fiscale **97082060829**

firma sulla dichiarazione dei redditi (CUD, 730 o UNICO) per dare il 5 per mille alla Associazione OASI CANA Onlus.

Basta firmare l'apposito modulo e indicare il nostro Codice Fiscale

**97082060829**

**Links da segnalare**

Visita il sito dell'Associazione

[www.oasicana.it](http://www.oasicana.it)

**cose da ricordare**

Per cancellarti [clicca qui](#)  
per iscriverti [clicca qui](#).

sei iscritto con  
l'indirizzo

è stupefacente che a quel luogo comune si possa dar credito dopo la certezza che almeno dodici donne sono morte nel mondo occidentale, nel giro di pochi anni, per aver usato la Ru486; dopo la pubblicazione di un repertorio di più di seicento gravi "effetti avversi" collazionato dagli Annals of Pharmacotherapy; dopo il convegno (su iniziativa della Food and drug administration statunitense ad Atlanta, due settimane fa) che ha messo in luce i terribili pericoli, le modalità dolorosissime, i fallimenti della Ru486; dopo che anche il suo inventore, Étienne-Émile Baulieu, ha dovuto ammettere che le procedure approvate dall'Oms per l'uso della Ru486 possono essere letali; dopo che le ricerche di Ralph Miech, farmacologo molecolare della Brown University di Rhode Island, lo hanno portato a concludere, come lui stesso ha raccontato ad Avvenire, "che il mifepristone, contenuto nella pillola Ru486, inibisce l'azione del sistema immunitario e favorisce la diffusione di tossine letali, catapultando alcune donne che la assumono in uno choc tossico che le uccide"; dopo che, a dicembre, il New England Journal of Medicine ha denunciato una percentuale di mortalità con l'aborto chimico dieci volte più alta a confronto di quella attribuibile al metodo chirurgico (ma i nuovi dati la portano al quattordici per cento in più). Basta?

info@oasicana.it

[Qui puoi trovare tutte la mail precedentemente inviate](#)

**INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**  
 Le comuniciamo che i suoi dati personali sono trattati per le finalità connesse alle attività di comunicazione della Associazione OASI CANA Onlus. I trattamenti sono effettuati manualmente e/o attraverso strumenti automatizzati. Il titolare dei trattamenti è l'Associazione OASI CANA Onlus, con sede in Palermo, Corso calatafimi, 1057. Il responsabile dei trattamenti è l'Ing. Antonio Adorno, domiciliato presso la suindicata sede. In relazione ai trattamenti dei dati che la riguardano, lei potrà rivolgersi al suddetto responsabile per esercitare i suoi diritti ai sensi dell'articolo 7 del Codice. In qualunque momento lei lo desideri può richiedere la cancellazione dei suoi dati personali dalla mailing list seguendo le istruzioni suindicate o inviando una e mail all'indirizzo info@oasicana.it oppure scrivendo al responsabile del trattamento.

\_\_\_\_\_designed by Antonio Adorno\_\_\_\_\_

<http://www.oasicana.it>

La presente e-mail fa parte del servizio di documentazione del Centro Studi sulla Famiglia "Sedes Sapientiae" dell'Associazione OASI CANA Onlus, ([www.oasicana.it](http://www.oasicana.it)). Si tratta di studi, ricerche, segnalazioni, notizie relative alla Famiglia e alla Vita. Puoi trovare tutte

quelle precedentemente inviate [http://www.oasicana.it/elenca\\_files\\_2006/elencafilesnw.php](http://www.oasicana.it/elenca_files_2006/elencafilesnw.php)

Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne puoi cancellarti automaticamente [cliccando qui](#)

Chi avesse ricevuto questa mail da altri e volesse iscriversi a questa lista basta [clicchi qui](#).

Per qualsiasi esigenza o per segnalarmi eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a

info@oasicana.it.

Antonio Adorno